	fanti	ducati	a di	
Vicenzo da Matalon	104	347.1.....	20	
Zuan Antonio da Valtrompia				
Antonio da Castello	231	754.4.12	12	
Schiaveto dal Dedo	50	166.....	8	ai Urzi nuovi
Guarda de l' Illustr. governador	112	363.....	14	
Otavian di Naldo	114	379.4.12		
Hironimo de la Lama	95	315.1. 4	20	
Cesaro de Cavina	192	624.4.12	22	
Francesco Calson	328	1057.3. 4	24	
Hironino Fatlnanzi	168	343.4. 5	3	Pontevico
Zuan da Riete	97	325.4.16		
Babon di Naldo	309	1009.5.....	26	
Alfonxo da Pisa	166	542.2.12		
Guido di Naldo, novi e vechii	271	760.1.16	30	
Morgante da Perosa	144	464.6.....		
Tomaso Fabron	250	787.5. 8	24	
Bolognin Brisigella	68	224.6.....	26	
Aurelio Brisigella	72	237.1. 8		
229* Gallo da Brisigella	84	270.5. 4	26	Novemb.
Rizo da Cavina				
Hironimo Tartaro	150	490.3.12	17	a Bergamo
Alons de Palma	212	367.3.12	20	
Domino Benedeto Crivello	500	1387....12	25	

230 A di 17 la matina, nulla fu da conto, et li savii non volseno far Pregadi per indusiar a doman che è sabado, et ozi consultar quello si ha a scriver in Franza. *Etiam* ne era de quelli ariano voluto intender quello vorrà dir il Stafileo nontio dil Papa che vien a la Signoria nostra col monitorio, over altra proposta etc. Et fo terminato far Consejo di X con la zonta nuova di X, di presoni; et questa fo la prima volta si reduseno; et fonno su sier Polo Contarini qu. sier Francesco, era in Lignago, qual si presentò venuto di Parma, stato prexon di francesi, et fo taià certo spazo di Colegio acciò potesse provar quel el vol *ut patet*; et fono su altri presonieri.

A di 18 la matina. Vene in Colegio Matio Brexan stato a far il ponte sopra l'Adexe: qual è su 30 burechie, si fa e disfà subito; e aricordò certe cosse; dal qual intisi la compagnia dil governador fanno molti danni. In questa matina non fo alcuna letera, e li savii andono consultar despersi di la Signoria.

Da poi disnar fo Pregadi, et leto le infrascripte letere.

Di campo di Ronchi, dil proveditor Capelo, di 16. Come li synici sier Faustin Barbo e sier Zuan Antonio Venjer è stati de li, e sono alozati a Albarè in cha' di domino Leonardo Grasso. Fanno inquisition, et è stati con esso proveditor a veder far la mostra et pagarli, di la qual cossa è contentissimo, et li ha dato li conti e tutto. *Item*, scrive non si vol levar de li dove è, nì passar di qua di l'Adexe, si no in 4 caxi: l'uno la Signoria col Senato li comandi *expresse*, l'altro ch'el governador si parta, qual ce gna *omnino* volersi partir, terzo li spagnoli con alemani intraseno in Verona, quarto per bisogno di vituarie; *tamen* fin hora hanno auto assà vituarie. *Item*, replica si mandi danari per pagar le zente etc.

Di Salò, dil proveditor Dandolo. Dil levar di spagnoli, e vanno per passar Ojo. Dicono andar a tuor la rocha di Trezo ch'è in man di francesi; hanno tolto l'artilarie erano in Brexa e posto a sachò la piazza; sichè in Brexa non li è rimasto 40 spagnoli; e altre particolarità.

Questo aviso di spagnoli che vadino di là di Ojo a Lodi, si ha per altre vie et altre particolarità.

Di Hongaria, di l'orator nostro Surian, di 230 20 Novembrio.* Come hongari è corsi a li confini di turchi 17 mia su quel di turchi, e fato danno assai e recuperato certi animali, che essi turchi haveano depredati a hongari. *Item*, ancora non era partito quel orator destinato al Signor turco, domino Felice Raguseo, etc.

Di Chioza, di sier Marco Zantani podestà, di 17. Come, sora Goro, per una barca grossa de feraresi di remi 30, patron quel chiozoto fo bandito con taia, è stà preso uno schierazo con formenti, si dice stera 2000, et una barca grossa non sa de chi siano; *etiam* hanno preso 9 nostre barche di Chioza. Esso podestà et il capitano di Po che li hanno voluto mandar driedo le barche large, non hanno voluto andar dicendo quello recuperano la Signoria fa dar indrio; sichè è mal tenir quella armada li indarno. E cussi scrive in consonantia il capitano di Po, richiedendo licentia.

Fu posto, per sier Vetor Morexini proveditor sora le pompe: atento per le leze le done non possono portar coleti di niuna sorte, et hessendo cossa di poca spesa et honesto portar e utele, l'anderà parte, che le ditte possono portar coleti schieti di seda, non però fodrati di zebellini, nè di lovi, nè di martori etc. *ut in parte*. Et fo solo che messe questo. Sier Nicolò Grimani nulla volse meter. Andò la parte, 58 de sì, il resto di no, e fu preso di no.

Fu posto, per tutti li savii d'acordo, che sier An-